



---

## **Ronda Carità e Solidarietà**

Bilancio Sociale Esercizio 2017

---

---

## SOMMARIO

<b>1. Il messaggio della presidentessa</b>	<b>3</b>
<b>2. Introduzione e nota metodologica</b>	<b>3</b>
<b>3. Il bilancio sociale di Ronda: struttura e contenuto</b>	<b>3</b>
<b>4. Destinatari del bilancio sociale e stakeholder di Ronda</b>	<b>4</b>
<b>5. Fasi del processo di realizzazione e diffusione del bilancio sociale</b>	<b>5</b>
<b>6. Identità di Ronda</b>	<b>6</b>
Chi siamo	7
Mission	7
I valori	8
Il fenomeno di cui si occupa Ronda e i destinatari dei servizi	9
La metodologia ispiratrice: Prossimità, Empatia, Personalizzazione	10
I servizi che offriamo	11
Una giornata in Ronda	12
L'unità mobile	13
Il centro diurno	14
Sostegno ai nuclei familiari	15
Le persone di Ronda	16
I progetti realizzati	17
I riferimenti di Ronda	18
Iscrizioni istituzionali	19
Riconoscimenti istituzionali	20

---

## IL MESSAGGIO DELLA PRESIDENTESSA



**Carissimi volontari, sostenitori ed amici, è una grande soddisfazione presentarvi il Bilancio sociale 2017, nell'anno in cui ricorre il ventennale di Ronda!**



E' stata un'esperienza importante, a cui vogliamo dare continuità e sempre migliore qualità, è stato un grande impegno per la nostra Associazione, svolto con entusiasmo, e per questo desidero ringraziare tutti coloro che hanno dato, con passione, il loro contributo.

**Il Bilancio Sociale è un passo significativo per condividere con tutti il nostro operato!**

Qualche cenno su Ronda, per chi inizierà a conoscerci, anche attraverso il nostro Bilancio Sociale.

**Ronda Carità e Solidarietà Onlus** nasce nel 1998, con l'obiettivo di sostenere le **persone senza dimora, in situazioni di povertà e di emarginazione estrema** presenti sul territorio cittadino.

Offre **aiuto, ascolto, accoglienza e accompagnamento** nella ricostruzione delle **relazioni sociali** degli utenti, incoraggiando la loro volontà di creare un nuovo percorso di vita.

**Credo fortemente nel lavoro di rete con gli enti e i servizi sociali del territorio, per costruire insieme modelli di sviluppo sociale sostenibili.**

Secondo dati del 2016, il fenomeno, in termini quantitativi è allarmante:



**Non si vive per strada per scelta**, ma ci si arriva per solitudine, quando ci si ammala e si perde il lavoro, quando si soffre per la fine di un matrimonio o per un lutto, quando un insieme di circostanze fa perdere le certezze date per scontate.

La vita di strada, anche se condotta per pochi mesi, porta ad **umiliazioni e perdita di dignità difficili da recuperare**.

Le persone che vivono in strada sono persone in stato di **povertà materiale ed immateriale estrema**, portatrici di bisogni primari e relazionali e di un disagio complesso.

Le nostre parole chiave:

**Gratuità**  
 Personalizzazione Empowerment  
**Accompagnamento**  
 Dignità Resilienza  
 Contatto Ascolto  
**Accoglienza**  
 Prossimità  
**Solidarietà Sostegno**



**Ronda Carità e Solidarietà Onlus** vive in prima linea l'evolversi della crisi e i danni che ha provocato alle persone più fragili, economicamente, psicologicamente e socialmente.

**Con questa missione Ronda si propone ai "vecchi" e ai "nuovi", ci auguriamo tanti, sostenitori e volontari.**

Il presidente

Maddalena Baietta

## INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

La presente è la prima edizione del Bilancio Sociale di Ronda e si riferisce all'anno di esercizio 1/1/2017-31/12-2017.

Ronda intende rendere il proprio Bilancio Sociale uno strumento di informazione efficace, rispettando alcune condizioni essenziali, in parte interne alla propria organizzazione e, in parte, di natura più propriamente tecnica.

Più precisamente:

- **Ronda considera la pluralità dei propri stakeholder, intende chiarificare il tipo di relazione esistente con i medesimi e valutare la coerenza tra i risultati raggiunti e i loro bisogni e aspettative; il rispetto di queste condizioni può anche non essere raggiunto nell'immediato, con la prima redazione del bilancio sociale, ma deve certamente costituire un obiettivo da perseguire nel tempo;**
- **la redazione del Bilancio Sociale prevede il coinvolgimento degli organi di governo, della struttura amministrativa, degli operatori interni all'organizzazione e delle diverse categorie di stakeholder;**
- **la rilevazione delle informazioni qualitative e quantitative, relative alle attività svolte e contenute nel Bilancio Sociale, è il più possibile puntuale e continuativa nel corso dell'anno di esercizio;**
- **l'ottica è quella del continuo miglioramento, trattandosi, come detto, della prima edizione del documento; quindi è all'esame il miglioramento del sistema informativo utilizzato dall'associazione, al fine di renderlo sempre più adatto a supportare, sistematizzare e aggiornare nel tempo gli indicatori utilizzati per la rendicontazione.**

Al processo di redazione ed all'approccio è dedicato uno specifico capitolo, a cui si rimanda: "FASI DEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE".

Il documento di Bilancio Sociale è redatto seguendo le indicazioni del documento "Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" dell'Agenzia per le Associazioni non lucrative di utilità sociale.

In relazione al modello di riferimento utilizzato, il presente Bilancio Sociale fornisce:

- **il contenuto informativo richiesto sia dalle schede Generali, sia dalle schede Specifiche, attinenti alla missione e alle attività di Ronda**
- **tutte le informazioni definite Essenziali nelle schede citate, più alcune di quelle definite Volontarie, in quanto ritenute rilevanti.**



## IL BILANCIO SOCIALE DI RONDA: STRUTTURA E CONTENUTO

La struttura del Bilancio Sociale è articolata in modo da evidenziare:

- **motivazioni, obiettivi e approccio seguito nel processo di rendicontazione sociale**
- **le caratteristiche di Ronda, ovvero chi è, quali obiettivi si propone di perseguire, quale forma giuridica e modello organizzativo ha scelto per operare** (vedi capitolo "IDENTITA' DI RONDA")
- **le attività che Ronda ha sviluppato per raggiungere i propri obiettivi ed i risultati generati dalla propria gestione nel periodo di rendicontazione** (vedi capitoli "I servizi che offriamo", "DIMENSIONE ECONOMICA", "RONDA E LA GENERAZIONE DI VALORE")
- **obiettivi futuri che l'Organizzazione si propone di perseguire al termine del periodo di rendicontazione** (vedi capitolo "IL FUTURO DI RONDA").

Ronda ha sempre "tenuto traccia" dei movimenti di materiali, "in ingresso" (forniti da enti, supermercati, etc.) e "in uscita", ovvero pasti, sacchi viveri, arricchiti dal valore apportato dall'attività di volontari e dipendenti.

Data la scarsità di mezzi economici e strumentali, Ronda ha tenuto per tanti anni una contabilità manuale, su carta. Ha potuto dotarsi di supporti informatici solo in tempi recenti, e negli ultimi anni ha potuto iniziare la registrazione su supporti informatici (ad esempio Personal Computer in dotazione all'Unità Mobile).

Alcune attività, svolte in posizione scomoda e senza possibilità di usufruire di corrente elettrica per tante ore (esempio la raccolta viveri presso l'ingresso dei supermercati) vengono ancora rendicontate manualmente su carta, per poi essere archiviate ed elaborate su Personal Computer. Di seguito sintetizziamo il perimetro dei dati disponibile ed elaborato.



**Unità mobile**



**Sostegno ai nuclei familiari**



**Centro diurno**

Per quanto riguarda l'Unità Mobile, vengono registrati i dati relativi a:

- \_ uscite
- \_ sacchetti (consistenti in porzioni "cena") totali e sacchetti itineranti
- \_ coperte, sacchi a pelo e capi vestiario
- \_ segnalazioni dall'Unità CASC (il centro di monitoraggio Stazione Centrale di Milano)
- \_ colloqui effettuati da operatori
- \_ invii di utenti ai servizi a seguito di segnalazione
- \_ volontari impiegati
- \_ presenze operatori.

Per quanto riguarda l'attività del Centro Diurno, vengono registrati i dati relativi a:

- \_ Presenze utenti
- \_ Numero utenti già in carico
- \_ N. Colloqui per ingresso utenti
- \_ N. Nuovi utenti inseriti a lavoro e/o formazione per tipologia contratti:
  - tempo determinato | tempo indeterminato | stage | in prova | borsa lavoro | tirocinio formativo | tirocinio osservativo | Libero prof. P.IVA | Collaborazione | voucher | apprendistato
  - corso formativo | corso lingua italiana | scuola primo grado | scuola secondo grado per Settori di impiego
- \_ Servizi materiali del Centro:
  - colazione/pranzo/merenda | lavanderia | distribuzione vestiario/biancheria | docce | consegna farmaci da banco | internet helper | servizio ricarica batteria cellulari | Televisione lettura giornale biblioteca
- \_ Pratiche e supporto degli operatori ai servizi pubblici:
  - Pratiche ATM | Iscrizione ASL/esenzioni | Individuazione e iscrizione a medico di base
  - Rilascio carta di identità | Rilascio residenza | Pratiche di invalidità | Pratiche apertura Conto Corrente | pratiche ISEE | Accompagnamenti sul territorio | Reperimento sostegno economico per disbrigo pratiche societarie/lavorative/sanitarie/abitative | Invio a visite specialistiche | Invio di utenti su progetti educativi fatti da enti del territorio | Incontri di rete, intermediazione e/o telefonate con enti territoriali pubblici e privati | utenti a cui è stato trovato alloggio in dormitorio o housing/comunità | Compilazione/aggiornamento CV | iscrizione DID | pratiche per Iscrizione Agenzie per il lavoro | Aiuto alla ricerca attiva del lavoro | Simulazione colloqui di lavoro | supporto e accompagnamento ricerca formativa
- \_ Corsi formazione attivati durante la presa in carico:
  - lingua italiana | lingua inglese | informatica | scrittura creativa/Teatro/Musica.

Per quanto riguarda il Sostegno ai nuclei familiari, si registrano i dati relativi a:

- \_ numero di famiglie
- \_ nuovi utenti
- \_ utenti già in carico
- \_ utenti non più in carico
  - di cui minori | di cui invalidi | maschi | femmine
- \_ cittadinanza
  - italiana | comunitario | extra comunitario
- \_ colloqui individuali in itinere e primo colloquio per nuovi utenti
- \_ frequenza, composizione e consegna pacco viveri.

Quindi tutte le attività istituzionali di Ronda sono all'interno del perimetro di rendicontazione. Ronda si dà, come obiettivo futuro, di migliorare modalità ed accuratezza delle rilevazioni.

**Ronda propone, fin da questa prima edizione del Bilancio Sociale, alcune considerazioni sul "valore generato" dai propri volontari, dai sostenitori e dalle proprie attività. L'obiettivo di Ronda è di rendere sempre più estesa ed approfondita la visione, anche su queste valutazioni, per i propri Stakeholder e per migliorare la propria efficienza e l'incisività della propria azione.**

**L'anno 2017 è stato caratterizzato da continuità, nelle attività "strutturali" ed "istituzionali" di Ronda, rispetto all'anno precedente.**

Ci sono state alcune importanti novità, in termini di Progetti vinti e supportati da Enti pubblici, Privati e Fondazioni.

## DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE E STAKEHOLDER DI RONDA

**Il Bilancio Sociale di Ronda è un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni e/o alla valutazione di Ronda e del suo operato.**

Attraverso il Bilancio Sociale, Ronda vuole mettere i lettori nelle condizioni di valutare l'attenzione che l'Associazione impiega, nella propria gestione, nelle attività che svolge e nei confronti delle esigenze degli stakeholder.

Il Bilancio Sociale è approvato dagli organi di governo prima della sua pubblicazione, eventualmente segnalando ai terzi l'assunzione di responsabilità in merito alla veridicità e correttezza del contenuto del documento, ancorchè redatto su basi volontarie.

Le categorie di stakeholder a cui Ronda rivolge la propria attenzione e i propri servizi sono:

- 1) di missione, ovvero gli utenti.**
- 2) prioritari, ovvero interni (donatori, soci, volontari...).**
- 3) esterni, ovvero società civile in senso esteso: il tessuto sociale su cui si innesta Ronda.**



## FASI DEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

**La volontà di impegnarsi nella redazione del Bilancio sociale è stato un percorso di maturazione, di consapevolezza e di condivisione, prima all'interno degli organi di governo dell'associazione, e successivamente con tutti i volontari che hanno partecipato con supporto e contributi specifici.**

Le fasi del percorso:

**I FASE**, il mandato degli organi istituzionali e definizione degli ambiti oggetto di rendicontazione. Il Consiglio Direttivo di Ronda, come detto in Premessa, ha deliberato nel primo quadrimestre del 2017 di procedere con la redazione del Bilancio Sociale, su tutti gli ambiti di attività, come sono monitorati dal Piano generale delle attività di Ronda, lo strumento del Direttivo per controllo e governo complessivo delle attività.

**II FASE**, l'organizzazione del lavoro.

Il Consiglio Direttivo di Ronda ha costituito un gruppo di lavoro dedicato alla redazione del Bilancio Sociale, che coinvolge tutti gli attori e copre tutte le fasi del processo di rendicontazione.

**III FASE**, raccolta e sintesi dei dati, delle informazioni e stesura del documento.

Raccolta delle informazioni qualitative e quantitative reperibili dal Gruppo di lavoro con il supporto di stakeholder interni (consiglieri, dipendenti, volontari, ecc.) ed esterni (soggetti con cui sono state sviluppate attività nel corso dell'esercizio). Redazione di bozze intermedie del Bilancio Sociale da sottoporre al vaglio degli organi di governo, al fine della sua validazione e approvazione. La Fase si è articolata dalla seconda metà di Luglio a Dicembre 2017.

**IV FASE**, approvazione e diffusione del Bilancio Sociale.

Il documento viene rifinito ed aggiornato con i dati economici di chiusura bilancio analitico anno 2017, presentato e approvato dal Direttivo e dall'assemblea dei Soci, contestualmente al bilancio analitico stesso, secondo le tempistiche previste dallo statuto di Ronda: entro il 30 aprile 2018.

**V FASE**, valutazione delle informazioni e definizione degli obiettivi di miglioramento.

E' prevista, in parallelo alla fase di redazione del Bilancio sociale dell'anno successivo, una fase di:

- valutazione delle informazioni complessivamente acquisite nelle precedenti fasi del processo;
- individuazione delle eventuali criticità interne ed esterne emerse sul piano informativo ed operativo;

• definizione degli obiettivi di miglioramento da perseguire con la successiva edizione del Bilancio Sociale., anche grazie alla definizione di eventuali azioni correttive azioni in essere o allo sviluppo di nuove attività.

La natura pubblica del documento comporta che l'Organizzazione si adoperi per la divulgazione del Bilancio Sociale, tramite modalità e canali di diffusione idonei: il sito dell'Associazione, link al documento dai social network e da network a cui l'Organizzazione partecipa.

La distribuzione del documento inoltre verrà associata ad eventi o ad attività relazionali promosse dall'organizzazione.

## IDENTITA' DI RONDA

### Chi siamo

**L'Associazione Ronda Carità e Solidarietà Onlus è un'organizzazione di volontariato, attiva dal 1998, che opera senza fini di lucro nel sostegno alle persone senza dimora, o in situazioni di povertà estrema, presenti sul territorio milanese, che incontrano difficoltà nel rivolgersi alle istituzioni pubbliche.**

Ronda Carità e Solidarietà Onlus si avvale di volontari, adeguatamente formati, che operano in strada, e di operatori professionisti, per seguire con strumenti specifici i casi più complessi e per dare continuità al servizio.

Ronda crede molto anche nel lavoro di rete e nel coordinamento con le altre associazioni, che si occupano di grave emarginazione sul territorio cittadino, e i servizi sociali del territorio, lavora e si impegna in prima persona per attivare coordinamento e sinergia tra le diverse entità.

### Mission

**L'Associazione offre aiuto e accoglienza a tutti gli adulti presenti sul territorio cittadino, che, a prescindere dal sesso, dalla provenienza e dalla religione, si trovano a vivere senza dimora o in situazioni di povertà estrema. Offre inoltre ascolto e accompagnamento nella ricostruzione delle relazioni sociali, stimolando e incoraggiando la volontà di creare un nuovo percorso di vita, di autonomia e di reinserimento nel mondo del lavoro.**

### I valori

**Il valore fondamentale nel quale Ronda si identifica è il riconoscimento del diritto di ogni persona di vivere con dignità.**

Tale riconoscimento nasce dalla consapevolezza che ogni individuo ha una propria storia, fatta di incontri ed esperienze, che talvolta possono creare situazioni di fragilità, precarietà e sofferenza, ma che non devono per questo essere causa di emarginazione sociale.

L'Associazione ha scelto la strada, sia come luogo privilegiato per l'incontro con le persone, sia come punto dal quale partire per creare rapporti di fiducia, capaci di ridare speranza a chi vive una situazione caratterizzata da una povertà relazionale ed affettiva.

## Il fenomeno di cui si occupa Ronda e i destinatari dei servizi.

**I motivi che ci hanno spinto ad intervenire con le persone senza dimora derivano dalla presa d'atto di quanto sia divenuta grave la situazione della strada, caratterizzata da una crescente numero di persone impoverite.**

Dal giorno della sua costituzione, Ronda ha vissuto in prima linea l'evolversi della crisi economica in Italia e i danni che ha provocato alle persone più fragili, dal punto di vista economico, psicologico e sociale. La Presidentessa nel suo messaggio, in apertura al presente documento, ha ricordato i dati numerici del fenomeno che sta generando un numero sempre maggiore di:

- \_ persone in stato di povertà materiale ed immateriale estrema,
- \_ portatori di bisogni primari (vitto, alloggio, servizi igienici, servizi sanitari, abbigliamento)
- \_ portatori di un disagio complesso (dipendenza, disagio psichico, sfruttamento, illegalità),
- \_ portatori di bisogni relazionali (emotivi ed affettivi, educativi e/o di orientamento sociale, lavorativo, professionale ed abitativo);
- \_ persone che cercano di ricostruire una propria identità, andata perduta a causa delle numerose esperienze di povertà e sofferenza.

### **La Metodologia ispiratrice: Prossimità, Empatia, Personalizzazione**

L'intervento si basa sulla metodologia di Prossimità, che permette di intercettare fasce di destinatari che, per impossibilità, volontà, esasperazione delle situazioni di fragilità e marginalità, difficilmente entrano in contatto con il sistema istituzionale dei servizi socio-sanitari pubblici.

L'intervento è centrato sulla costruzione di relazioni dove non vi è un soggetto attivo che propone soluzioni preconfezionate ad un altro passivo; le relazioni vengono basate sulla creazione di uno spazio relazionale dove vi è uno scambio, un reciproco riconoscimento, la messa a disposizione di opportunità e supporti, sui quali entrambe le parti investono e si mettono in gioco.

In questo momento storico, segnato da una gravissima crisi economica, l'ascolto della sofferenza delle persone è indispensabile, per favorire i processi di «resilienza» individuale e sociale, ridurre la vulnerabilità della popolazione potenzialmente a rischio di povertà, marginalità o esclusione sociale. Incontrare la sofferenza delle persone, disperate e isolate, significa restituire la speranza e il senso di appartenenza.



La metodologia quindi non si limita ad una riduzione dei rischi e a una tutela sanitaria, ma rappresenta il luogo privilegiato per costruire rapporti tra operatori e destinatari, senza i quali è difficile immaginare l'avvio di percorsi di emancipazione ed uscita dalle situazioni di marginalità estrema.

**Sperando di veder diminuire il bisogno ogni giorno di più...**

**Cerchiamo di offrire più di un pasto...vorremmo aiutare le persone a ritrovare un punto di riferimento.**

La giornata tipo di Ronda.



I filoni principali dei servizi offerti sono tre:



**Unità Mobile  
Educativa  
di strada**

Lavorare sul campo.  
Stare nei luoghi in cui si trovano le persone più fragili.  
Avvicinarsi e creare, poco a poco, un rapporto di fiducia e avviare un contatto che porti alla formulazione di una richiesta di aiuto.



**Centro  
Diurno  
Punto Ronda**

Soddisfare i bisogni primari, come mangiare e lavarsi.  
Fornire informazioni relative alla rete di servizio del territorio.  
Far emergere i bisogni latenti delle persone.  
Progettare un evento individualizzato.



**Sostegno  
ai Nuclei  
Famigliari**

Soddisfare i bisogni primari, attraverso la consegna dei pacchi di viveri.  
Fornire informazioni relative alla rete di servizio del territorio.  
Orientare alla tutela dei propri diritti, in rapporto alle proprie esigenze.

Sono stati attivati gradualmente. Dal 1998 si sono evoluti, anche in ragione di maggiori disponibilità economiche, maggiore impegno, tanta esperienza e un sostegno sempre crescente di volontari.

**Dunque servizi diversificati, per cercare di dare risposte non solo contingenti ma di lungo periodo, in una prospettiva sociale accogliente per tutti. Le soluzioni non possono che essere multidimensionali, come le motivazioni che hanno portato le persone a essere senza dimora.**

**Dopo la "visione d'insieme", vediamo qualche dettaglio dei servizi.**



## Unità Mobile Educativa di strada

Lo stare in strada, utilizzando la metodologia basata sul concetto di prossimità, permette di creare un rapporto di fiducia con le persone senza dimora, direttamente nei luoghi dove vivono, intesi come luoghi privilegiati di contatto, dove è possibile rilevare i bisogni delle persone ed offrire risposte con strumenti mirati.

L'educazione di strada consiste in:

- **distribuzione di generi di conforto: sacchetti con viveri e bevande calde, indumenti puliti, coperte e sacchi a pelo;**
- **ascolto, orientamento e informazione sui servizi del territorio, per iniziare un percorso di uscita dalla grave emarginazione;**
- **accompagnamento delle persone in grave stato di difficoltà nei centri di prima accoglienza allestiti per l'emergenza freddo;**
- **colloquio e monitoraggio, osservazione e mantenimento della relazione di aiuto.**

I numeri dell'Unità Mobile 2017:



## Centro Diurno Punto Ronda

Il Centro diurno "Punto Ronda" per persone senza dimora, aperto da Ronda nel 2015, dove vengono accolti coloro che hanno ancora energie e capacità per tornare a una vita normale, sostenuti nella ricerca di un lavoro e di una casa, co-costruendo un progetto educativo individuale.

Il Centro Diurno "Punto Ronda" è un luogo dove avviare l'empowerment della persona, dove approfondire la conoscenza delle persone e soddisfare i bisogni primari, come quelli alimentari ed igienici, ma anche e soprattutto fornire informazioni, sostegno, educazione all'accesso ai servizi territoriali. "Punto Ronda" è quindi un luogo in cui definire un progetto individualizzato che porti all'autonomia, partendo sempre dalla storia e dalle specificità di ognuno.

Cosa offriamo:

- **Soddisfacimento dei bisogni primari, come colazioni e pranzi, docce e servizio lavanderia;**
- **Consulenze personalizzate per orientare alla tutela dei propri diritti, in rapporto alle esigenze formative, lavorative, sanitarie ed abitative;**
- **Laboratori di ricerca attiva del lavoro, lingua italiana e inglese, informatica, scrittura creativa, teatro e musica, ecc... ;**
- **Infine un servizio di "Follow up dell'autonomia", attivo anche dopo il reinserimento in un alloggio, per fornire sostegno alle persone attraverso la consulenza ed il segretariato sociale.**





## Centro Diurno Punto Ronda

Due parole in più, sul laboratorio di ricerca attiva del lavoro...

L'Associazione Ronda della Carità e della Solidarietà ritiene fondamentale che i propri ospiti possano riattivarsi, anche attraverso una reintegrazione lavorativa. Per questo motivo all'interno del Centro Diurno è stato organizzato un laboratorio specifico di "Ricerca attiva del lavoro", con l'obiettivo di fornire ai nostri ospiti gli strumenti necessari per strutturare ed organizzare un progetto professionale efficace ed un piano di azione per la ricerca lavorativa, mirato e specifico per ognuno di loro. Accompagnare e sostenere l'ospite nell'approfondimento della coscienza di sé e delle proprie risorse, arrivando alla definizione di una progettualità individuale, permette di favorire un incontro tra i bisogni delle persone e quelli del mercato del lavoro.

Nello specifico, il laboratorio si articola in due parti, parallele e complementari. La prima utilizza una metodologia basata sui piccoli gruppi, dove gli utenti possono assumere ruoli differenti all'interno di simulazioni di colloqui, apprendendo un'altra prospettiva e confrontando la propria percezione con punti di vista esterni. La seconda parte, invece, è individuale e permette agli ospiti di analizzare la propria storia personale e professionale, identificando così in modo specifico le competenze tecniche, relazionali e professionali che sono da affinare o sviluppare.

38

CV  
realizzati

233

Giorni  
apertura

932

Docce

8000

Pranzi, colazioni  
e merende serviti

18

Inserimenti in  
lavoro  
o formazione

699

Lavatrici  
effettuate

389

abiti  
consegnati

37

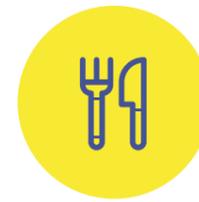
Utenti  
a carico

288

Incontri con  
servizi del  
territorio

5000

Ore di  
volontariato



## Sostegno ai Nuclei Famigliari

Il sostegno ai nuclei familiari si concretizza nel sostenere le persone e le famiglie che non dispongono delle risorse necessarie per la spesa quotidiana e per nutrirsi in modo adeguato.

Cosa offriamo:

- **Soddisfacimento dei bisogni primari attraverso la consegna di pacchi viveri;**
- **Consulenze (psicologica, segretariato sociale) per orientare alla tutela dei propri diritti, in rapporto alle esigenze formative, lavorative, sanitarie ed abitative;**
- **Colloquio e monitoraggio, osservazione e mantenimento della relazione di aiuto.**

15

Utenti  
minori  
in carico

55

Utenti  
in carico

594

Ore di  
volontariato

433

Pacchi  
viveri  
consegnati

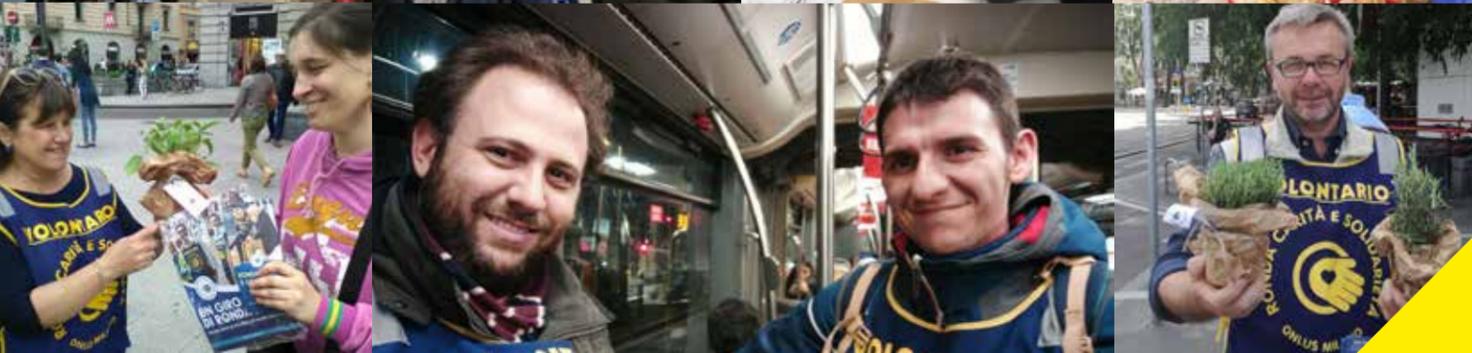
34

Famiglie  
a carico

433

Colloqui  
individuali

## Le persone di Ronda



## Le persone di Ronda

**Le attività vengono svolte grazie all'apporto attivo di numerosi volontari, adeguatamente formati, che garantiscono gratuità, condivisione, senso civico, solidarietà. E' necessario però anche l'apporto di professionisti che danno continuità e professionalità specifica al lavoro, sono di stimolo, supporto, riflessione, con un approccio e una metodologia di intervento tecnico e professionale.**

Ronda crede nell'integrazione e nella sinergia del lavoro tra volontari e professionisti, gli uni sono complementari agli altri nel raggiungimento degli obiettivi che l'Associazione si dà. I volontari con competenze specifiche sono undici: un responsabile dell'associazione, tre formatori di lingua italiana, tre formatori di lingua inglese, un orientatore lavoro, un formatore informatico e due infermieri. Abbiamo poi quarantacinque figure con professionalità diversificate e non "vicine" alle attività dell'associazione.

Il personale retribuito è costituito da un assistente sociale e due operatori a tempo pieno, tre psicologhe consulenti ed un responsabile comunicazione. Nel secondo semestre del 2017 l'Associazione ha stabilito di ampliare la propria squadra con due nuove operatrici (psicologia e scienze sociali) ed un Direttore operativo, che coordina le attività dell'Associazione.

## I progetti realizzati

**I progetti realizzati da Ronda della Carità e Solidarietà nel corso del 2017, grazie al finanziamento di Fondazioni ed enti pubblici e privati, sono stati molteplici.**

Di seguito una sintesi con le principali caratteristiche degli stessi.

## **Giovani N.E.E.T Senza Dimora: un modello di intervento per intercettarli, ingaggiarli, attivarli.**

Ente erogatore: **Fondazione Cariplo, progetti territoriali, 2017**

Obiettivi specifici:

- Creare un rapporto di fiducia con giovani NEET senza dimora, direttamente sulla strada e nei luoghi dove vivono, considerati luoghi privilegiati di contatto, dove è possibile rilevare i bisogni e offrire conseguenti risposte attraverso metodologie mirate.
- Sostenere la promozione dell'autodeterminazione del giovani NEET senza dimora, per permettergli di acquisire la strumentazione attitudinale e comportamentale di base che faciliti la loro autonomia e la resilienza sociale e lavorativa, fondamentale per il reinserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere un'azione di sensibilizzazione sociale sul fenomeno della grave emarginazione giovanile in termini innovativi e stimolanti, proponendo la riflessione sul tema ad un pubblico di non addetti ai lavori e, in particolare, giovanile.

## **Centro diurno "Punto Ronda"**

Ente erogatore: **Comune di Milano, contributi Piano freddo 2016/17**

Obiettivi: Sostenere la promozione dell'autodeterminazione della persona, mediante un lavoro di motivazione ed orientamento volti all'acquisizione di autoconsapevolezza, al recupero della propria immagine ed idee, della fiducia, alla scoperta del proprio potenziale, alla co-elaborazione e realizzazione di un progetto personale di autonomia ed acquisire la strumentazione attitudinale e comportamentale di base che faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro

Servizio di monitoraggio del territorio e servizio di assistenza mediante Unità Mobili Notturne per persone senza dimora

Ente erogatore: **Comune di Milano, contributi Piano freddo 2016/17**

Obiettivi: Creare un rapporto di fiducia con le persone senza dimora, direttamente sulla strada e nei luoghi dove vivono, considerati luoghi privilegiati di contatto. possibile per rilevarne i bisogni e offrire conseguenti risposte attraverso mirate metodologie di contatto che rendano possibile rilevarne i bisogni e offrire conseguenti risposte

## **L'aiuto ti cerca in tram - Servizio di monitoraggio sui mezzi di trasporto che effettuano servizio notturno**

Ente erogatore **Comune di Milano, contributi Piano freddo 2016/17**

Obiettivi specifici:

- Avvicinare un numero maggiore di persone senza dimora, nei luoghi e sui mezzi da loro utilizzati, considerati come "sicuri" dagli stessi;
- Accorciare i tempi di elaborazione e conduzione di piani personalizzati per il superamento della situazione di grave emarginazione;
- Rispondere alla richiesta dei cittadini che chiedono ai servizi presenti sul territorio di intervenire per allontanare le persone senza dimora dai mezzi pubblici.

## **Housing e percorsi di accompagnamento verso l'autonomia**

Ente erogatore: **Fondazione Isacchi Samaja**

Obiettivo: sostenere l'autodeterminazione dei giovani senza dimora in situazioni di povertà estrema

Azioni: accoglienza: stipula, verifica di un Progetto Educativo Individualizzato e accompagnamento dell'utente nella realizzazione dello stesso; soddisfacimento bisogni primari; accompagnamento all'autonomia.

## **Dalla sera alla mattina per un reinserimento**

Ente erogatore: **Fondazione Canali**

Obiettivo: Sostenere i costi dell'operatore per garantire la copertura del servizio serale e la necessaria reperibilità diurna.

## **La filiera della solidarietà**

Ente erogatore: **Gruppo Bracco**

Azioni:

- Pranzo di Natale per ospiti del diurno e dipendenti di Bracco
- Pasti per mensa della Ronda: consegnati tramite City cibo
- Sostegno a Banco alimentare per cibo da consegnare a Ronda
- Donazione per fornitura abbigliamento invernale utenti diurno
- Supporto psicologico per 3 utenti del diurno
- Tirocini formativi per 2 utenti del diurno, 1 part time e 1 tempo pieno
- Supporto sanitario/prevenzione: screening utenti diurno
- Materiale informatico: consulenza al sistema rete informatizzata e donazione di materiale
- Formazione: consulenza su comunicazione e fundraising
- Seminario finale di presentazione risultati

## IL VALORE GENERATO DA RONDA

Fin da questa prima edizione del Bilancio Sociale, Ronda si dà l'obiettivo di dare un valore ai servizi offerti gratuitamente. In questa prima edizione del Bilancio Sociale valorizziamo i servizi "verticali", semplici e materiali: i servizi legati alla fornitura dei pasti, lavanderia e docce. Lasciamo per edizioni successive ulteriori affinamenti e valorizzazioni, sia su una specifica attribuzione dei costi delle strutture sulle singole attività, sia sulla valorizzazione dei servizi complessi, come i laboratori, le consulenze per istruire le pratiche, etc.

**Il valore dei servizi è frutto di una stima prudenziale, che tiene conto dei seguenti valori unitari:**

- il pasto viene valorizzato come un ticket "medio" oggi in circolazione
- il costo figurativo degli alimenti, che Ronda ottiene a titolo gratuito, viene valorizzato in ragione del 20-30% del valore del pasto offerto (a seconda del servizio)
- sono stimate le quote di competenza dei costi condivisi tra i diversi servizi: quota parte dei costi del personale dipendente, in ragione del tempo impiegato a svolgere l'attività, quota parte dei costi dei mezzi necessari per l'attività notturna e per carico e scarico merci, in ragione del numero di uscite necessarie, i costi relativi al Centro Diurno, in ragione del tempo impiegato per svolgere la specifica attività
- per i servizi di igiene personale e di lavanderia consideriamo il valore medio della prestazione sul mercato corrente
- la differenza tra il valore dei "servizi" offerti ed i costi è il valore generato da Ronda e da tutti i suoi volontari.

### Unità Mobile Educativa di strada



Il valore dei sacchetti viveri distribuito dall'unità mobile: circa 42.000 euro.  
 Il valore generato dall'attività del volontario: circa 13.200 euro, circa il 31% medio sull'anno, rispetto al valore dei sacchi viveri.  
 Ogni ora di volontariato genera mediamente un valore pari a 3 euro.

### Centro Diurno Punto Ronda



Il valore dei servizi sulla filiera dei pasti, servizio docce e servizio lavanderia: circa 52.000 euro.  
 Il valore generato dall'attività del volontario: circa 13.900 euro, circa il 43% medio sull'anno, rispetto al valore dei servizi forniti.  
 Ogni ora di volontariato genera mediamente un valore pari a 6 euro.

### Sostegno ai Nuclei Familiari



Il valore dei pacchi viveri distribuito: circa 40.000 euro.  
 Il valore generato dall'attività del volontario: circa 25.000 euro, ovvero circa il 63% medio sull'anno, rispetto al valore dei pacchi viveri.  
 Ogni ora di volontariato genera mediamente un valore pari a 42 euro.

## Valore complessivo fornito

SERVIZI | VALORE IN EURO RESTITUITO

<b>I PASTI E I SACCHETTI DI UNITA' MOBILE</b>	<b>130.634 €</b>
<b>I FARMACI DA BANCO</b>	<b>1.165 €</b>
<b>I SERVIZI PER L'IGIENE PERSONALE</b>	<b>4.078 €</b>
<b>VALORE DELLE ORE DI VOLONTARIATO</b>	<b>52.485 €</b>



## I FORNITORI E LA RETE DI RONDA

I fornitori "istituzionali" di Ronda, per tutti gli alimenti che Ronda distribuisce, con Unità Mobile, al Centro Diurno e con la distribuzione dei pacchi alimentari, sono stati: Banco Alimentare, Robin Food, Carrefour.

Ronda, inoltre, conta su una "rete" di fornitori di minori dimensioni, ma ugualmente indispensabili per i servizi erogati: ogni sera i panettieri di quartiere forniscono a Ronda il pane di giornata invenduto, per la distribuzione viveri dell'Unità Mobile, gastronomie e salumerie forniscono salumi ed altro.

Nel corso del 2017, nell'ambito del progetto con Bracco, il centro Diurno viene regolarmente rifornito a mezzogiorno con le eccedenze della mensa aziendale Bracco.

Ronda promuove il lavoro di rete a livello locale, regionale e nazionale, ma principalmente opera a livello locale, facendosi anche in alcuni casi parte attiva nel coltivare proficui rapporti di collaborazione formali e informali con diverse organizzazioni presenti sul territorio milanese e rivolte allo stesso target di utenza.

L'Associazione promuove il lavoro di rete come principale modalità politica, culturale e operativa per aiutare le persone senza dimora, per sviluppare politiche e modalità di intervento efficaci contro la grave marginalità, per costruire coesione sociale, per favorire la crescita di modelli di sviluppo solidali e sostenibili, nei quali la persona in stato di grave emarginazione venga valorizzata come risorsa per la società.

A seconda delle attività svolte e dei progetti realizzati, la Ronda collabora con una rete di interlocutori pubblici e privati presenti sul territorio milanese, e questo garantisce sia una pronta risposta ai bisogni degli utenti, sia un valido aiuto per gli enti pubblici, che in questo modo trovano un braccio operativo e di supervisione sui casi più gravi o recidivi.

### Protocolli operativi

Sono stati stipulati protocolli operativi con:

#### **Comune di Milano**

#### **Azienda Ospedaliera Niguarda – Progetto homeless**

#### **Fondazione Caritas Ambrosiana**

#### **Opera Cardinal Ferrari (Milano)**

#### **Cast.**

## I FORNITORI E LA RETE DI RONDA

### Collaborazioni stabili

Ronda vanta collaborazioni stabili, a diversi livelli, con i principali soggetti attivi sul territorio milanese:

- Servizi di strada che operano nell'accoglienza di bassa soglia: CASC – Centro aiuto Stazione Centrale del Comune di Milano, ufficio adulti in difficoltà del Comune di Milano, ufficio stranieri del Comune di Milano, SAM - Servizio Accoglienza Milanese di Caritas Ambrosiana, Sai - Servizio Accoglienza Immigrati di Caritas Ambrosiana;
- Centri di accoglienza notturna: dormitorio pubblico del Comune di Milano, Fondazione Fratelli San Francesco, Arca, Cena dell'Amicizia, CAST Centro Assistenza Sociale Territoriale, Casa di Gastone, Effatà Apriti, Centro Solidarietà San Marco, Opera Cardinal Ferrari, Il Rifugio della Caritas Ambrosiana, ecc.
- Mense: Opera San Francesco, Centro Francescano Maria della Passione, Centro Sant'Antonio, Fondazione Fratelli San Francesco, Opera Cardinal Ferrari, Opera San Francesco, Pane quotidiano, Suore Missionarie Maria della Carità;
- Centri medici: NOA Servizio di Alcologia, CAD Centro Accoglienza e Trattamento Dipendenze, SMI Milano, CPS Centro Psico-Sociale, Centro Cardinal Schuster, Centro San Fedele, Fondazione Fratelli San Francesco, NAGA, Opera San Francesco.
- Centri per la ricerca lavorativa: CELAV Centro di Mediazione al Lavoro del Comune di Milano, ricerca borse lavoro.

### Reti locali e nazionali

Ronda fa parte stabilmente delle seguenti reti:

#### **C.S.V. (Centro Servizi per il Volontariato nella Provincia Milano) dal 1998**

#### **Commissione gravi emarginati di Caritas Ambrosiana dal 1998**

#### **Mo.V.I. Movimento di Volontariato Italiano dal 1998**

#### **Fio.PSD (Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora) dal 2000.**

## I partner di Ronda

Sono Partner di Ronda, a vario titolo e con diversi livelli di collaborazione:



## Le aziende Amiche di Ronda

Consideriamo "amiche" di Ronda le aziende che ci aiutano e ci sostengono, in modo regolare e/o saltuario, che ci accompagnano nelle nostre attività:



## IL FUTURO DI RONDA

### Le indicazioni del Direttivo per il 2018

Il 2017 è stato un anno di grandi cambiamenti, iniziati e non conclusi, sia dal punto di vista organizzativo e normativo (la riforma del terzo settore, ancora in via di definizione a settembre 2017), sia dal punto di vista economico-sociale (pensiamo al fenomeno della crisi e dell'immigrazione clandestina).

I dati di analisi dell'utenza, indicazioni sull'indirizzo del governo, sui finanziamenti dello stato, etc., nel secondo semestre 2017 sono ancora in evoluzione e, soprattutto, ancora contraddittori. L'organo Direttivo di Ronda ha perciò ritenuto che non ci siano condizioni per tracciare una "strategia di lungo termine", che faccia evolvere o cambi la natura di Ronda.

**Pertanto, ha stabilito di continuare a muoversi nell'ambito di quanto è consolidato: proseguire con rinnovato entusiasmo e tanta energia, in continuità con la missione istituzionale dell'Associazione, per il prossimi 12 mesi, con un occhio di riguardo ai NEET (l'acronimo inglese di "not engaged in education, employment or training", indica persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione) e all'Housing, stante il fenomeno in crescita degli immigrati minorenni, senza permesso di soggiorno, che diventano maggiorenni e sono a rischio espulsione. Coltiviamo un sogno, un'idea nuova per noi, se l'associazione avrà tempo e risorse: aprire un mercato solidale.**

## Obiettivi di miglioramento del Bilancio Sociale

**... Con tanto entusiasmo e tanta attenzione da parte dei volontari e di tutti gli operatori vogliamo progredire lungo il sentiero dell'attenzione nel rendicontare, monitorare e riflettere su quanto facciamo, per migliorare l'efficacia dei servizi e concentrarci meglio dove c'è più bisogno ...**

## I riferimenti di Ronda

### Iscrizioni istituzionali

Ronda è Iscritta all'Albo Regionale delle associazioni di volontariato della Lombardia, sezione A (sociale) n.701/2801/2000 .

E' inoltre iscritta al Registro degli enti e associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, prima sezione, n. A/940/2015/MI.

### Riconoscimenti Istituzionali

I riconoscimenti istituzionali che Ronda ha avuto, nel corso della sua attività, sono:

"Angelo dell'anno" categoria Sociale del premio istituito dal pittore Stefano Festa, attraverso una giuria composta da affermati giornalisti della stampa italiana – 2002/2003

"Albero della solidarietà" del Comune di Cesano Boscone – 2006

"Certificate of Appreciation" – Rotary Club Naviglio Grande – 2007/2008.

Ronda della Carità ha sede Sede legale a Milano, in Via Santa Maria Valle 4, 20123.

**La sede operativa è a Milano, in Via Picozzi 21.**

**Tel: +39 02 45863842**

**Cell: +39 348 2235107**

**Fax: +39 02 2225279**

**presidenza@rondacaritamilano.com**

**diurno@rondacaritamilano.com**

**comunicazione@rondacaritamilano.com**

Orari di apertura della sede:

dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 17.00

Orari servizio di ascolto: su appuntamento



# ALLEGATO 1

## ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Di seguito, per punti e in estrema sintesi, i dati numerici relativi all'assetto, all'andamento istituzionale, all'organigramma e alle persone dell'Associazione.

### Assetto istituzionale

Assemblee tenute nel 2017 : 1 per approvazione del bilancio 2016 e preventivo del 2017, elezione del consiglio direttivo e presentazione obiettivi ed iniziative 2017. All'assemblea hanno partecipato 30 soci, 16 per delega, su un totale di 56 aventi diritto.

Composizione del consiglio direttivo, che rappresenta l'organo di governo dell'associazione eletto dall'assemblea del 04-05-2017:

- \_ Maddalena Baietta – 5° mandato – professione : casalinga – grafica pubblicitaria
- \_ Tiziana Lombardi – 2° mandato – professione : architetto - laureata
- \_ Marco Solesin – 5° mandato – professione : responsabile tecnico società elettromeccanica
- \_ Enrico De Santis – 1° mandato – professione : assicuratore - laureato
- \_ Lorenza Premier – 3° mandato – professione : impiegata – diplomata liceo classico e conservatorio

Modalità di nomina del consiglio direttivo: a norma di statuto il CD viene eletto dall'assemblea dei soci, resta in carica per tre anni e può essere riconfermato.

Numero di riunioni del CD nel 2017: 18.

Rappresentanza legale Il Presidente, eletto dal CD, ha la rappresentanza legale dell'associazione.

Deleghe ai componenti del CD: L'unica delega conferita è quella al presidente che ha la firma e la rappresentanza legale dell'associazione, può aprire e chiudere conti bancari effettuando le operazioni di pagamento e incasso, può nominare avvocati e procuratori e stare in giudizio.

Compensi ai componenti del CD: I membri del CD svolgono la loro attività gratuitamente.

Percentuale dei componenti del CD che fanno donazioni all'associazione: 20% (1 su 5).

Collegio dei revisori: non è previsto un collegio dei revisori né altri organi di controllo.

Altri organi statutari: non son previsti statutariamente altri organi.

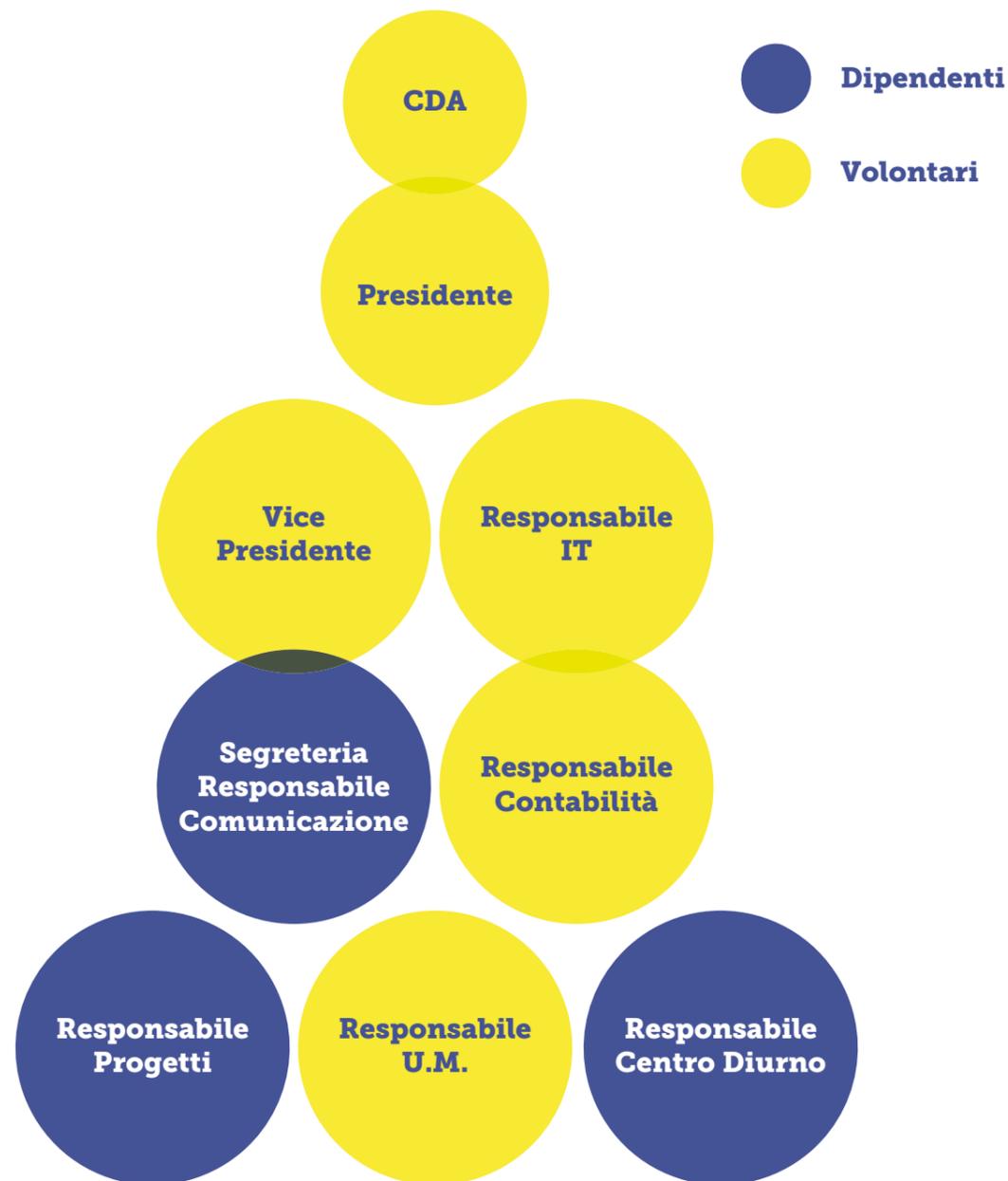
Regime di pubblicità esterna: Tutti i verbali delle assemblee e delle riunioni del CD sono disponibili a chiunque ne faccia richiesta, sia soci che esterni.

Pubblicità del bilancio di esercizio Il bilancio viene pubblicato sul sito dell'associazione.

Conflitti di interesse: non esistono procedure o disposizioni formali per prevenire conflitti di interesse, d'altro canto l'entità, tipologia e frammentazione degli acquisti di Ronda è tale da non poter oggettivamente provocare conflitti di interesse.

# ALLEGATO 1 ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa / **organigramma:**



## Unica posizione di carattere dirigenziale è la posizione del presidente.

Tutte le altre posizioni non hanno potere decisionale riguardo all'Associazione.

Per il Presidente i compiti sono dettagliatamente descritti nello statuto e si possono così sintetizzare:

- \_ ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio
- \_ dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo
- \_ può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze
- \_ ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa
- \_ presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo
- \_ convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione
- \_ conferisce agli aderenti procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo
- \_ in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

L'attuale presidente lo è dalla fondazione dell'associazione.

Soci/associati: lo statuto dell'associazione non prevede, anche se in modo non esplicito, l'esistenza di soci non volontari si rimanda quindi alle schede relative ai volontari. Ci si limita a ricordare che per il motivo suesposto non esistono soci che non siano persone fisiche.

## Personale retribuito

Lavoratori dipendenti alla fine del 2017: 2. Erano 2 nel 2015 e sono diventati 3 nel 2016 ridiscendendo a 2 a settembre 2017. I 2 lavoratori presenti alla fine del 2017 sono maschi assunti con contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale UNEBA, rispettivamente di anni 45 e 34. I 2 lavoratori hanno la responsabilità di coordinare le attività del centro diurno e dell'unità mobile e partecipare di volta in volta alla realizzazione di altri progetti e/o contratti e/o convenzioni. Nel corso dell'anno è uscita la responsabile dei progetti. Data l'esiguità della forza lavoro dipendente non è significativo calcolare una percentuale di turnover. Contratto di lavoro applicato: contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale UNEBA. Non sono corrisposti compensi per prestazioni lavorative non regolate da contratti. Sono invece utilizzati professionisti esterni all'associazione per specifiche prestazioni professionali. Benefits per il personale dipendente: non è previsto alcun benefit. Costo aziendale: il costo aziendale dei due lavoratori assunti col contratto nazionale sopraripartito è di 20.000 e 25.000 Euro. La differenza è dovuta al diverso costo dei contributi in funzione delle date di assunzione. Infortuni: non si è verificato alcun infortunio da anni. Accordi sindacali: data la dimensione aziendale non avrebbe senso un intervento del sindacato. Vengono comunque rispettate tutte le norme di legge in materia di sicurezza anche se il lavoro svolto (in ufficio) non presenta rischi effettivi. Contenzioso: Non esiste né è mai esistito alcun contenzioso in materia di salute e sicurezza. Assenze per malattia: assenze fisiologiche. Corsi di aggiornamento/ formazione nel periodo: sono stati frequentati da 2 operatori su 3. Ore medie di formazione annue per lavoratore: 27. Indagini per rilevare la soddisfazione dei lavoratori: colloqui informali con frequenza regolare. Iniziative motivazionali: nessuna di tipo formale. Iniziative per le pari opportunità: Non esistono politiche formalizzate ma la presenza di una donna a livello di presidente è garanzia di una politica per l'uguaglianza di genere. Numero di donne a dicembre 2017: 3 su 7. Contenziosi: nessuno né in essere né nel passato.

## I volontari

Volontari attivi: 51 al 31/12/17.  
Suddivisione volontari per età:

Anni nascita	Età a fine 2017	%
1940 – 1960	67 – 77	28
1961 – 1970	56 – 47	26
1971 – 1980	46 – 37	26
1981 – 1990	36 – 27	14
1991 - 2000	26 – 17	6

Suddivisione volontari per attività: 18 sul Centro Diurno, 34 su Unità Mobile, 3 di struttura e 3 su altre attività.  
Ore totali annue di volontariato: (stima) diurno 4800 UM 4565 struttura 1920 altro 90.

Numero volontari entrati e usciti: al 15/09/17 usciti 12 entrati 21 tasso turnover 12/49 = 24% (probabilmente il numero dei volontari attivi al 21/04/17 [esercizio 2016-2017] era sbagliato ma non esiste nulla di certo. La situazione a oggi è corretta ma sarà verificata solo al termine dell'incasso delle quote).

Gestione rimborsi spese: ai volontari vengono riconosciuti rimborsi spese (generalmente di minima entità) a fronte di scontrini.

Corsi di aggiornamento e formazione per i volontari: 8 ore/anno per volontario.

Indagini motivazionali: nessuna formalizzata.

Tassi di infortuni sul lavoro dei volontari: nessun infortunio né nell'esercizio in corso né in quelli precedenti.

Copertura assicurativa: Esiste una RC a copertura anche di infortuni volontari.

Contenziosi in materia di infortuni e/o salute: nessuno né presente né passato.

# #2 ALLEGATO 2 DATI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Di seguito, per punti e in estrema sintesi, i dati amministrativi e contabili dell'Associazione.

## Gestione patrimoniale

Il patrimonio, esclusivamente mobiliare, viene tenuto esclusivamente su conto corrente o conto postale senza alcun tipo di investimento ed è dedicato al 100% all'attività istituzionale dell'associazione.

## Dimensione economica / I dati dello stato patrimoniale

Attivo		2017 (€)
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
	Immobilizzazioni materiali	
	2) Impianti e attrezzature	22.874,84
	5) Automezzi	55.000,00
	Totale	77.874,84
	<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>77.874,84</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
	Crediti	
	1) Verso finanziatori	5.078,92
	2) Verso altri	38.527,13
	Totale	43.606,05
	Disponibilità liquide	
	1) Depositi bancari e postali	180.213,00
	<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>223.819,05</b>
	<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>
	<b>Totale attivo</b>	<b>301.693,89</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
	Fondo di dotazione	73.099,40
	Patrimonio libero	
	1) Risultato gestionale esercizio	-38.792,07
	2) Riserve accantonate es, precedenti	108.913,76
	Totale	70.121,69
	<b>A) Totale Patrimonio netto</b>	<b>143.221,09</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>2) Fondi ammortamento</b>	<b>47.927,45</b>
<b>C) TFR</b>		<b>5.798,75</b>
<b>D) Debiti</b>	2) Debiti verso finanziatori	1.100,00
	4) Debiti verso fornitori	3.389,07
	5) Debiti tributari	1.517,99
	6) Verso istituti di previdenza	1.293,00
	7) Debiti verso dipendenti	6.931,35
	8) Debiti verso partner	45.257,60
	<b>D) Totale debiti</b>	<b>59.489,01</b>
	<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>45.257,59</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>301.693,89</b>

## Dimensione economica / Il rendiconto gestionale

Oneri		2017 (€)
1) Oneri da attività tipica		
	1.1) Acquisti	27.322,70
	1.2) Servizi	3.878,72
	1.3) Godimento beni di terzi	
	1.4) Personale	58.145,62
	1.5) Ammortamenti	13.750,00
	1.6) Oneri diversi di gestione	2.238,10
	<b>Totale</b>	<b>105.335,14</b>
<b>2) Oneri promozionali e raccolta fondi</b>		<b>41.403,79</b>
<b>4) Oneri finanziari e sopravvenienze</b>		<b>1.101,54</b>
<b>5) Oneri di supporto generale</b>		
	5.1) Acquisti	1.541,80
	5.2) Servizi	6.256,81
	5.3) Godimento di beni di terzi	
	5.4) Personale	14.536,40
	5.5) Ammortamenti	3.546,50
	5.6) Altri oneri	7.412,02
	<b>Totale</b>	<b>33.293,58</b>
Totale Oneri		181.134,00
<b>Proventi</b>		
1) Proventi da attività tipiche		
	1.1) Contributi su progetti	54.716,75
	1.2) Da contratti con enti pubblici	13.200,00
	1.3) Da soci	2.400,00
	1.4) Altri proventi e ricavi	0
	1.5) 5 x 1000	14.188,40
	<b>Totale</b>	<b>84.505,15</b>
2) Proventi da raccolta fondi		
	2.1) Eventi	3.375,60
	2.2) Mercatini	4.174,70
	2.3) Donazioni	50.017,51
	<b>Totale</b>	<b>57.567,81</b>
4) Proventi finanziari e straordinari		268,97
Totale proventi		<b>142.341,93</b>
<b>Risultato</b>	<b>Risultato gestionale positivo negativo</b>	<b>38.792,07</b>

## Dimensione ambientale

Le attività che Ronda svolge non hanno rilevanza su impatti ambientali, quindi l'Associazione non si pone Obiettivi a riguardo, non investe denaro in quest'area.

# #3 ALLEGATO 3 LE SCHEDE DI RIFERIMENTO UTILIZZATE

Come detto nel Capitolo relativo alle Note Metodologiche, il presente Bilancio Sociale è stato redatto secondo le "Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit", dell'Agenzia per le Associazioni non lucrative di utilità sociale.

Le schede utilizzate, in relazione alle attività specifiche dell'Associazione, sono state:

\_ Scheda 1: Introduzione e nota metodologica

\_ Scheda 2: Identità dell'organizzazione non-profit

\_ Scheda 3: Mappa e coinvolgimento degli stakeholder nella gestione

\_ Scheda 4: assetto Istituzionale

\_ Scheda 8: Struttura Organizzativa

\_ Scheda 9: Composizione della Base Sociale

\_ Scheda 10: Personale Retribuito

\_ Scheda 12: I volontari

\_ Scheda 15: gestione Patrimoniale

\_ Scheda 16: raccolta e distribuzione beni

\_ Scheda 27: Attività di integrazione lavorativa

\_ Scheda 38: dimensione economica

\_ Scheda 39: dimensione Ambientale

\_ Scheda 40: Obiettivi di miglioramento



---

## **Ronda Carità e Solidarietà**

Bilancio Sociale Esercizio 2017

---